



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n.32 del 27/03/2025 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), 2024-2026. Aggiornamento per l'anno 2025.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisette**, del mese di **marzo**, alle ore **14:00**, presso la Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	Presente	Assente
DANTE DOSSI	Si	
SILVIA MOZZI	Si	
FRANCESCO SARTORI	Si	
CECILIA NUBOLA		Si
MAURO MAZZURANA	Si	

Assiste il Segretario Comunale **FEDERICA GIORDANI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **DANTE DOSSI**, in qualità di Sindaco assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

Relazione.

Con propria precedente delibera n. 125 del 12.10.2023 è stato adottato il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) 2023-2025 e con delibera n. 38 del 11.04.2024 il PIAO 2024-2026.

Il citato documento - nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6 del DM n. 132 di data 30 giugno 2022 in base al quale *le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo* – si compone delle seguenti sezioni e sottosezioni:

– Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

– Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

a) Sottosezione di programmazione Valore pubblico: contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento unico di programmazione (DUP);

b) Sottosezione di programmazione Performance: finalizzata in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione;

c) Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: predisposta dal Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'Organo di indirizzo. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;
- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

– Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano

a) Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b) Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;

c) Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'Amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle

strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

– Sezione 4. Monitoraggio: indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b, del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” e delle indicazioni dell’ANAC relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Il comma 2 del citato art. 6 del DM n. 132/2022 stabilisce, per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che *l’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione anticorruzione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse*, evenienze che non sono state riscontrate nel corso dei monitoraggi e dei controlli sulle misure generali e specifiche previste nel PIAO 2024-2026, come risulta dalla relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (RPCT) pubblicata alla pagina Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione del sito istituzionale.

In base alle indicazioni fornite da ANAC al paragrafo 10.1.1 *“Come si calcola la soglia dimensionale per applicare le semplificazioni”* del PNA 2022 e da quanto emerge dalla tabella 12 *“T12 Oneri per competenze stipendiali”* dell’ultimo Conto Annuale disponibile, il Comune è al di sotto della soglia dei cinquanta dipendenti.

Con l’approvazione del piano PIAO 2024-2026, nonostante non ricorressero le ipotesi di cui al sopra citato comma 2 dell’art. 6 del DM n. 132/2022, è stato modificato l’allegato 1 del PIAO 2023-2025 “REGISTRO DEI PROCESSI – TRATTAMENTO DEL RISCHIO – MISURE DI PREVENZIONE” per adempiere a quanto indicato nella delibera ANAC n. 605/2023 (aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione) che ha imposto anche alle amministrazioni pubbliche con un numero di dipendenti inferiori alle cinquanta unità di aggiornare la sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di *maladministration* e alle relative misure di contenimento. Per tale modifica è stato utilizzato il modello che la stessa ANAC ha riportato a titolo esemplificativo nella tabella 1) inserita nella citata delibera n. 605/2023.

L’aggiornamento del PNA 2024 approvato con deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 è dedicato in particolare alle semplificazioni che il legislatore ha introdotto per le amministrazioni di piccole dimensioni (meno di 50 dipendenti), tenuto conto anche delle semplificazioni per i piccoli comuni individuate dalla stessa ANAC nei precedenti PNA.

Questo aggiornamento del PNA fornisce precisazioni e suggerimenti che tengono conto dei rischi di corruzione ricorrenti nelle piccole amministrazioni comunali e individua gli strumenti di prevenzione della corruzione da adattare alla realtà di ogni organizzazione, consentendo di massimizzare l’uso delle risorse a disposizione – umane, finanziarie e strumentali – per perseguire più agevolmente i rispettivi obiettivi strategici e, al contempo, migliorare complessivamente la qualità dell’azione amministrativa.

Si rende ora necessario procedere all’aggiornamento del PIAO 2024-2026 per l’anno 2025, limitatamente, in sintesi, alle seguenti parti, dando atto che l’aggiornamento non comporta modifiche significative della struttura organizzativa risultante dal PIAO 2024-2026:

- sezione ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

* riportando i nominativi dei responsabili dei Servizi in base ai decreti sindacali di nomina;

* inserendo gli obiettivi gestionali operativi e la programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno, al fine di dare attuazione alle previsioni del Documento Unico di Programmazione (DUP);

* inserendo il NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY (MOP), al fine di riepilogare e coordinare le disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di protezione dei dati personali, atteso che a norma dell'art. 24 del Regolamento UE 2016/679 "*Responsabilità del titolare del trattamento*", il titolare del trattamento deve porre in essere misure tecniche e organizzative adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento. Con l'adozione di un modello organizzativo privacy (MOP) si definisce, così, il sistema di gestione della privacy del Comune e si dettano le regole secondo le esigenze organizzative peculiari dell'Amministrazione e la ripartizione delle relative responsabilità in coerenza con l'organigramma generale;

* confermando, anche alla luce della direttiva 14 gennaio 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", il piano di formazione del personale dipendente, già inserito nel PIAO 2024-2026;

Dato atto che in sede di aggiornamento 2025 non si ritiene necessario procedere ad ulteriori modifiche dell'allegato 1 del PIAO 2024-2026 "REGISTRO DEI PROCESSI – TRATTAMENTO DEL RISCHIO – MISURE DI PREVENZIONE", stante l'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, modifiche organizzative rilevanti, modifiche degli obiettivi strategici o modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza e l'assenza di contributi o osservazioni da parte degli stakeholders interni (consiglieri e amministratori, dipendenti e organismi di controllo) ed esterni (cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali) sollecitati con avviso protocollo n. 209, pubblicato in data 10 gennaio 2025.

Dato atto inoltre che, per quanto concerne le Linee guida n. 1 in tema di c.d. divieto di *pantouflage* art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, adottate da ANAC con delibera n. 493 del 25 settembre 2024, non risulta necessaria alcuna modifica e/o integrazione del paragrafo 4.1.4. Il divieto di *post employment "Pantouflage"* della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026, atteso che la disciplina di cui si è dotata l'amministrazione comunale risulta conforme alle citate linee guida ANAC e che per la parte non direttamente disciplinata concernente i profili sanzionatori trovano senz'altro applicazione le disposizioni dell'Autorità nazionale presso la quale è incardinato anche il potere sanzionatorio;

Esaminato il documento di aggiornamento per il 2025 redatto dal RPCT e confermata l'impostazione del PIAO 2024-2026 per quanto riguarda l'approccio sinergico che ha riguardato in particolare i collegamenti tra misure di anticorruzione, implementazione della trasparenza, controlli interni, obiettivi gestionali comuni ed individuali, organizzazione del lavoro agile, piano del fabbisogno del personale e sottosezione piano formativo, con l'obiettivo di evitare il rischio di una duplicazione degli strumenti di pianificazione e programmazione;

Ciò premesso e considerato,

Attesa la propria competenza in merito all'adozione del presente atto.

vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 28 aprile 2016;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 14 febbraio 2001 e seguenti modificazioni;

visto il Regolamento del Consiglio comunale del Comune di Brentonico, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 23 novembre 2011, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 8 ottobre 2015 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 di data 30 settembre 2024;

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 di data 8 gennaio 2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e del Documento Unico di Programmazione 2025- 2027;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 di data 9 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, a soli fini contabili;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dall'art.53, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, di attribuzione delle funzioni alla Giunta comunale e ritenuto pertanto che il presente provvedimento rientri nell'ordinaria amministrazione che la Giunta comunale è legittimata a compiere secondo il principio di distinzione delle competenze tra gli organi;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione è stato espresso il parere favorevole senza osservazioni, reso in forma scritta ed inserito nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018: in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario comunale;

dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per consentire, trattandosi di recepimento di provvedimenti legislativi e amministrativi, l'immediata applicazione delle disposizioni in esso contenute, nonché l'avvio della gestione riferita all'esercizio finanziario 2025 in termini di efficienza, performance e programmazione delle risorse umane;

Preso atto del parere favorevole senza osservazioni reso in forma scritta ed inserito nella presente deliberazione, espresso dal responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ex articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare il documento di aggiornamento per l'anno 2025 del "Piano integrato di attività e di organizzazione", PIAO, 2024-2026, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare in ogni altra sua parte il PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 di data 11.04.2024;
3. di trasmettere il documento di cui al punto precedente al Dipartimento della Funzione pubblica attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
4. di pubblicare il documento di aggiornamento per l'anno 2025 del Piano integrato di attività e di organizzazione PIAO 2024-2026 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune in: <https://www.comune.brentonico.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/PIAO/2025> ;
5. di provvedere alla trasmissione a tutti i dipendenti comunali e all'organo di revisione;
6. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n.2/2018;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del d.lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.

Pratica istruita da: Giordani Federica

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
DANTE DOSSI

Il Segretario Comunale
FEDERICA GIORDANI

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.